Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro(TR) Piazzale F. Parri,3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

Funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013133 - 24/11/2025 - VI.9 - U

PIANO NEVE 2025 / 2026



Una nevicata è un evento meteorologico naturale, tipico dell'autunno e dell'inverno. Non dovrebbe causare alcuna apprensione, ma l'estrema vulnerabilità dei nostri sistemi di vita e di lavoro, specialmente in città, costituisce motivo per individuare le giuste risposte così da evitare problemi. Dobbiamo imparare a convivere con un evento naturale che negli ultimi anni ha registrato una frequenza, prima inattesa, anche in pianura dove le persone sono meno preparate. Per questo motivo riteniamo necessario predisporre un documento idoneo detto "Piano Neve", capace di attivare un insieme di strategie tali da fronteggiare le situazioni più fastidiose.

Per il buon funzionamento del piano è però indispensabile la collaborazione di tutti, siano essi personale scolastico, genitori e soprattutto alunne e alunni, studentesse e studenti.

Questa guida, vuole fornire uno strumento condiviso cosicché ciascuno possa essere informato su come comportarsi e a chi chiedere informazioni.

Pur assicurando il massimo impegno di tutti, va però detto che non possiamo evitare che qualche piccolo disagio possa accadere, vista la grande varietà di situazioni che possono manifestarsi, così come diversi sono gli effetti sul territorio a seconda dell'orario nei quali avvengono le precipitazioni.

Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro(TR) Piazzale F. Parri,3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

Funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013133 - 24/11/2025 - VI.9 - U

COME SI ATTIVA IL PIANO EMERGENZA NEVE

Il piano prevede quattro fasi che, con terminologie semplici, possono essere riassunte in: a) **attenzione** alle notizie meteo, b) **prima che nevichi**, c) **quando nevica,** d) **dopo la nevicata.**

Attenzione alle notizie

E' la fase di monitoraggio delle condizioni atmosferiche al cui compito è preposto il Servizio di Protezione civile. Si attiva ogni volta che le previsioni meteo, con anticipo di 48 - 24 ore, fornite dalla Regione e/o dalla Prefettura, annunciano la probabilità di nevicate sul nostro territorio. Questa fase prevede che da quel momento in poi, oltre al Centro Regionale di Protezione Civile siano posti in stato di pre - allerta gli uffici del Comune, il volontariato, le Forze dell'ordine, Centri di servizio all'utenza, giornali locali e ditte private convenzionate che, con i loro mezzi, possono entrare in azione qualora le previsioni si traducano in reale possibilità.

Prima che nevichi

Poco prima del sopraggiungere della prima neve e con la prima nevicata in corso, le risorse umane e materiali prima allertate, si attivano secondo le funzioni e i compiti assegnati a ciascuno. Vengono fatti uscire i mezzi spargisale (pubblici e privati) per il trattamento delle strade principali e di quartiere.

Quando nevica

Quando inizia a nevicare, se si raggiungono almeno 5 cm di neve sulle strade, intervengono mezzi spartineve e operatori, al fine di rendere il più possibile percorribili le strade e i marciapiedi:

- liberandoli dalla neve e dai rami degli alberi, rotti per il peso della neve;

- spargendo il sale per evitare formazione di ghiaccio dove opportuno;

- pulendo le strade e i marciapiedi per quanto possibile.

I mezzi per lo spargimento del sale e lo sgombero della neve operano prima di tutto su strade preventivamente individuate in relazione alla loro importanza e utilità.
Per ovvie ragioni, nella prima fase sono privilegiate le strade principali, ovvero quelle interessate da trasporto pubblico (autobus,Taxi,) e di emergenza (Pronto Intervento, Vigili del Fuoco, ecc.)

05015 Fabro(TR) Piazzale F. Parri,3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

Funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013133 - 24/11/2025 - VI.9 - U

BASTANO POCHE REGOLE

Cinque buoni consigli per affrontare al meglio la situazione e un'attenzione particolare per scuole e altri centri di accoglienza e assistenza

1. Prima che nevichi, mantieniti informato

- Quando le probabilità di precipitazioni nevose sono annunciate a vario titolo, presta attenzione alle informazioni diffuse dalla stampa locale, dai mass media, dai sistemi di It-Alert e consulta i canali ufficiali sui social network (Twitter- Facebook) e il sito web ufficiale www.it-alert.gov.it;

- Se ti sposti in auto, controlla lo stato dei pneumatici, verifica l'obbligo di avere montati pneumatici invernali o all season e la necessità di avere a bordo catene o dispositivi supplementari d'aderenza, omologati, come le calze da neve. Se puoi esercitati a fare un montaggio di prova delle catene o delle calze;

- Controlla il liquido antigelo nel radiatore, nella vaschetta del tergicristallo e la batteria; a bordo può essere utile avere i cavi elettrici per eventuali accensioni forzate.

2. Ognuno può contribuire allo sgombero della neve

I cittadini sono invitati a togliere la neve dal proprio passo carraio e/o dal proprio accesso privato. La neve spalata va accumulata ai lati del passo carraio e non buttata in mezzo alla strada per non rendere vano il lavoro di pulizia. Se previsto un peggioramento delle condizioni meteo, è bene acquistare e tenere in casa appositi sacchetti di sale, facilmente reperibili nei supermercati o nei consorzi agrari, e munirsi di pale per sgomberare le proprie aree private.
Analogamente, **gli operatori commerciali** possono mantenere percorribili i marciapiedi e lo spazio davanti alla propria attività commerciale, acquistando preventivamente una pala e scorte di sale come sopra.

3. Fare attenzione alla formazione di ghiaccio

Il sale può essere usato per intervenire su formazioni di ghiaccio di limitato spessore. Quindi in caso di forti nevicate è necessario togliere la neve quasi completamente e spargere il sale sul ghiaccio rimasto. Il quantitativo di sale deve essere proporzionale allo spessore di ghiaccio o neve da sciogliere: per esempio per sciogliere lo spessore di 1 centimetro di neve occorrono circa 50 gr. a metro quadro, quindi con 1kg. di sale si può trattare 20 metri quadrati di superficie. Non usare acqua per eliminare cumuli di neve e ghiaccio, soprattutto se su di essi è stato precedentemente sparso del sale.

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013133 - 24/11/2025 - VI.9 - U

4. Attenzione alla circolazione stradale - Uso dei mezzi di trasporto

- Utilizza la tua automobile solo in caso di assoluta necessità, modera la velocità e mantieni le distanze di sicurezza, presta attenzione poiché l'efficacia dei freni si riduce notevolmente;

- Non avventurarti su percorsi innevati con pneumatici lisci o non adatti: con la nevicata in corso c'è l'obbligo di montare catene o di usare pneumatici da neve;

- Mantieni sempre le luci accese anche in città: è sempre obbligatorio fuori città in qualsiasi condizione, ma durante le precipitazioni è quanto mai utile farlo ovunque;

- Usa il più possibile i mezzi pubblici perché così il traffico è più scorrevole a vantaggio dei lavori di sgombero della neve dalle strade;

- Non parcheggiare la tua auto, se possibile, su strade e aree pubbliche; lasciala in aree private o garage per agevolare il lavoro di sgombero neve. Se indispensabile, parcheggia in modo corretto l'auto dove è consentito, senza ingombrare la carreggiata.

5. Dopo la nevicata non abbassare la guardia

- Mantieniti sempre aggiornato sulla situazione di emergenza;
- Non camminare nelle vicinanze di alberi e presta attenzione, soprattutto in fase di disgelo, ai blocchi di neve o ghiaccio che si staccano dai tetti;
- Non utilizzare mezzi di trasporto su due ruote;
- Indossa scarpe adatte: cessata la nevicata e abbassandosi la temperatura scarpe non adatte aumentano la possibilità di infortuni conseguenti a cadute e scivolamenti;
- Fai scorte alimentari per le persone e familiari più anziani;
- Fai scorta di sale presso i supermercati o i consorzi agrari;
- Acquista pale o badili, se non fatto prima o già posseduti;
- Se hai abbandonato l'auto, perché bloccata, accertati che non sia da ostacolo ai lavori di sgombero. Se possibile parcheggiala in modo corretto o addirittura in aree private.

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013133 - 24/11/2025 - VI.9 - U

SPECIALE SCUOLE

Alla notizia delle possibili precipitazioni nevose da parte delle strutture comunali, la Dirigente Scolastica, o un suo Delegato alla sicurezza, provvederà ad informare il personale docente e non docente circa la funzione che è chiamata a svolgere la struttura in attesa del probabile evento.

Nel frattempo deve essere garantita:
- la prosecuzione dell'attività didattica
- la cura dei sistemi di riscaldamento affinché rimangano accesi
- la corretta informazione, a tutti, sui tempi attesi, evitando di chiamare e allarmare genitori e parenti, che spesso non si trovano a casa e non hanno la disponibilità ad intervenire in tempi brevi.

Nel caso cominci a nevicare durante l'attività scolastica, i plessi rimangono aperti fino ad eventuale comunicazione contraria da parte del Sindaco. Il Sindaco avrà cura di interloquire con la Dirigente Scolastica che impartirà quanto concordato ai Coordinatori di plesso.

Ricordiamo sempre che:

- le scuole sono presidi sicuri dove è possibile mantenere al caldo i bambini, in attesa che le strutture e i percorsi siano sgomberati con mezzi e procedure idonee, ovvero che genitori e/o i delegati possano raggiungerle in sicurezza, con le strade libere da neve e ghiaccio;
- i genitori e i parenti non devono farsi prendere dal panico e precipitarsi in strada, in maniera concitata e impreparata, per cercare di raggiungere coloro che invece sono al sicuro. Per le predette ragioni, agli operatori scolastici sono dettate disposizioni cogenti da rispettare con scrupolo.

Nel caso l'ordinanza di chiusura della scuola sopraggiunga durante l'attività scolastica i Coordinatori di plesso, adeguatamente informati dalla DS o suo delegato, comunicheranno ai RAPPRESENTANTI DEI GENITORI, il provvedimento emanato. Questi avranno cura di diffonderlo tra tutti i genitori della classe.

Nel caso in cui cominci a nevicare in modo abbondante durante la notte, le scuole rimarranno chiuse con provvedimento del Sindaco.
Farà fede quanto pubblicato sul sito istituzionale della scuola e sul Sito dei Comuni interessati

N.B. Durante l'ordinanza di chiusura, non è possibile accedere all'edificio scolastico.

05015 Fabro(TR) Piazzale F. Parri,3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

European Commission

Funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013133 - 24/11/2025 - VI.9 - U

RECAPITI DA USARE DURANTE L'EMERGENZA NEVE

IN CASO DI ASSENZA DI ORDINANZA

In occasione di emergenza neve (nevicata nella notte precedente o neve durante l'orario delle scuole), se non è stata emessa nel frattempo una apposita ordinanza del Sindaco, gli insegnanti e il personale ATA indicati nella tabella che segue, indipendentemente dal turno di servizio di quel giorno e dal luogo di servizio abituale, dovranno recarsi nel plesso assegnato, per aprire l'edificio e accogliere gli alunni eventualmente arrivati a scuola.

Il personale sotto individuato, contatterà l'Ufficio di Segreteria per le eventuali problematiche e avvertirà i colleghi in servizio in quella giornata dell'evolversi della situazione.

I.O. "RAFFAELE LAPORTA"	DIRIGENTE SCOLASTICA MEATTA Cinzia 0763/832044 REFERENTE SICUREZZA D' ISTITUTO PROSPERINI Simonetta 338/7597624 DSGA D'ANGELO ADELINA 345/8433817
INFANZIA FICULLE	SILVI SCILLA 349/7561428 - 0763/86672 PIERINI SIMONA 366/3948731 - 0763/86672
PRIMARIA FICULLE	DI GIROLAMO Claudia 338/3584442 - 0763/86037
SS1° FICULLE	MARCHESANI Immacolata 347/8557433 - 0763/319283 SUMMA Aurora 430/2990101 - 0763/319283
INFANZIA FABRO	PECORONI Fabrizio 346/2206835 - 0763/832612 CHERUBINI Angela 347/7026993 - 0763/832612
PRIMARIA FABRO	BRIZIOBELLO Rossella 348/8953591 - 0763/831041 BENSERVITO Federica 348/4507800 - 0763/831041
SS1° FABRO	PINETA Rita 338/7309495 - 0763/832129 DANESI Agnese 339/7539529- 0763/832129
IPAA FABRO	UMENA Luciano 328/7539529 - 0763/832129
INFANZIA MONTEGABBIONE	SEGHETTA Federica 347/8129714 - 0763/837003

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013133 - 24/11/2025 - VI.9 - U

PRIMARIA MONTEGABBIONE	BARBANERA Lery 338/4822118 - 0763/837469
SS1° MONTEGABBIONE	CHIAPPINI Paola 338/8612024 - 0763/837469
INFANZIA MONTELEONE	DINI Tiziana 368/617247 - 0763/834144
PRIMARIA MONTELEONE	LOMBRONI Federica 340/5334630 - 0763/834301
SS1° MONTELEONE	BRUNETTI Marilena 328/1171719 - 0763/834051
PRIMARIA /INFANZIA PARRANO	PONZIANI Elisa 339/4178105 - 0763/838047
INFANZIA SAN VENANZO	VESCOVO Agnese 338/4160309 - 075/875265 DI FRANCESCO Elisabetta 349/4634532 - 075/875265
PRIMARIA SAN VENANZO	RAIOLA Valerio 333/3957226 - 075/875529 RELLINI Martha 393/8060700 - 075/875529
SS 1° SAN VENANZO	MATTEI Samuela 339/4696027 - 075/875529
SEGRETERIA	D'ANGELO ADELINA 345/8433817 - 0763/832044 DINI Debora 328/9090108 - 0763/832044 BELOTTI Patrizia 328/4244645 - 0763/832044

IL DSGA PROVVEDERÀ', IN ACCORDO CON LA DS, AFFINCHÉ TUTTO IL PERSONALE SOPRA MENZIONATO ABBIA IN DOTAZIONE TEMPORANEA (PERIODO CRITICO) LE CHIAVI DEI PLESSI AD USO ESCLUSIVO DELL'EMERGENZA SUDDETTA

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Cinzia Meatta
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs 39/1993.